



UNIONCAMERE
VENETO
Delegazione di Bruxelles

Nuovo bilancio UE: presentata la proposta 2028–2034

Il 16 luglio 2025 la Commissione europea ha presentato la propria proposta per il **nuovo Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'Unione europea relativo al periodo 2028–2034**. Con una dotazione complessiva di quasi **2.000 miliardi di euro, pari all'1,26% del Reddito nazionale lordo dell'UE**, il nuovo bilancio intende rafforzare la competitività dell'Unione, aumentarne l'autonomia strategica e migliorarne la capacità di reazione e resilienza di fronte a crisi future.

La proposta introduce una **struttura profondamente rinnovata, più semplice e flessibile, riducendo i capitoli di spesa da sette a quattro**.

Uno degli elementi più innovativi è l'introduzione di un **nuovo "meccanismo di crisi" da circa 400 miliardi di euro**, pensato per garantire risposte rapide a situazioni di emergenza come pandemie, disastri naturali o shock geopolitici. Al tempo stesso, viene proposta l'**integrazione della Politica Agricola Comune e della Politica di Coesione in un unico capitolo di spesa da 865 miliardi di euro, da attuarsi attraverso piani di partenariato nazionali**, sulla scorta dell'esperienza maturata con i Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza.

Un'altra grande novità è rappresentata dalla **creazione del nuovo Fondo europeo per la competitività (European Competitiveness Fund – ECF)**, con una dotazione di 409 miliardi di euro. Questo fondo accorpa e razionalizza 14 strumenti esistenti, tra cui Horizon Europe, Digital Europe, InvestEU, LIFE e parte del Connecting Europe Facility. L'obiettivo è rafforzare la capacità dell'Unione di investire in settori strategici attraverso quattro aree prioritarie:

- la transizione verde e la decarbonizzazione;
- la trasformazione digitale;
- la salute, le biotecnologie, l'agricoltura e la bioeconomia;
- la difesa, la sicurezza e lo spazio.

Horizon Europe manterrà comunque una propria identità autonoma, con una dotazione stimata attorno ai 175 miliardi di euro, ma sarà pienamente integrato nella nuova architettura finanziaria.

Per finanziare questa architettura rinnovata, **la Commissione propone l'introduzione di nuove risorse proprie**, tra cui una tassa sui profitti delle grandi multinazionali, una tassa sui rifiuti elettronici, l'estensione del sistema ETS, un'imposta sul tabacco e il meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM). Secondo le stime della Commissione, queste nuove entrate potrebbero generare circa 58 miliardi di euro l'anno.

Si tratta della proposta iniziale dell'Esecutivo europeo, e nei prossimi mesi si aprirà un complesso ciclo di negoziati con il Parlamento europeo e il Consiglio, che avranno la facoltà di modificarla, anche in modo sostanziale. L'obiettivo è arrivare all'adozione definitiva entro il 2027, così da

garantire una transizione ordinata al nuovo periodo di programmazione e consentire l'attuazione dei nuovi strumenti a partire dal 1° gennaio 2028.

Per tutti gli approfondimenti e i documenti ufficiali si rimanda alla pagina dedicata:
<https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/eu-budget/long-term-eu-budget/eu-budget-2028-2034>

F.B. - 23/7/2025

FONTE e LINK al testo originale:

Fonte: Commissione Europea

LINK alla Notizia: https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/eu-budget/long-term-eu-budget/eu-budget-2028-2034_en?prefLang=it&etrans=it